

**COMUNE DI CORDENONS**

**Provincia di Pordenone**

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020***

***e documenti allegati***

***L'ORGANO DI REVISIONE***

*dott. Andrea Missana*

*dott. Renato Santin*

*dott. Marco Perin*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	6
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	7
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 .....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	12
6. La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna .....	12
8. Verifica della coerenza esterna .....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 ....	14
A) ENTRATE.....	14
Entrate da fiscalità locale.....	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni .....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	17
Utili netti delle aziende partecipate e dividendi di società .....	17
Proventi dei beni dell'ente.....	17
Proventi dei servizi pubblici .....	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	19
Spese per acquisto beni e servizi .....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	22
INDEBITAMENTO .....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	24
CONCLUSIONI.....	24

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Revisori dott. Andrea Missana (Presidente), dott. Renato Santin e dott. Marco Perin nominati con delibera consigliare n. 10 del 26/02/2015,

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che in data 02/02/2018 è stato trasmesso lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 01/02/2018 con delibera n. 28 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
- nell'art. 172 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n. 50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 01.02.2018, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018 - 2020;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato, entro il 30 novembre 2017, gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 38 del 31.07.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 10 Luglio 2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione di cui:	6.246.915,01
a) parte accantonata	3.481.542,83
b) parte vincolata	1.212.404,76
c) parte destinata ad investimenti	485.930,40
d) parte disponibile	1.067.037,02
<b>TOTALE</b>	<b>6.246.915,01</b>

Dalle comunicazioni ricevute, all'atto della redazione della presente relazione, risultano alcuni debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 12.280,69 e a tal fine il Collegio invita l'ente ad attivare la procedura per il loro riconoscimento.

Peraltro, dalle verifiche effettuate con riferimento al bilancio 2018, risultano altresì passività potenziali relative ad un decreto ingiuntivo notificato all'Ente in data 04/01/2018 dalla ditta Impresa Edile Cardazzo S.r.l. per un importo complessivo di circa € 26.000,00 nonché passività potenziali discendenti da una richiesta di mediazione obbligatoria ex art. 5 c. 1bis D. Lgs. 28/2010- avviata dalla ditta Gattel Franco per un importo di 350.000,00 oltre iva.

Il collegio ritiene necessario provvedere alla costituzione di idoneo fondo per passività potenziali finalizzato a fronteggiare i rischi sopra descritti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	5.898.537,50	4.321.434,70	6.126.141,94
Di cui cassa vincolata	1.646.752,58	1.629.929,43	1.228.708,59
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

#### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	177.867,42	9.685,84		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.046.541,16	1.750.671,20		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.338.671,37	122.668,63		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.683.194,75	6.616.750,00	6.556.750,00	6.556.750,00
2	Trasferimenti correnti	6.059.691,31	5.930.814,96	5.740.518,02	5.656.432,90
3	Entrate extratributarie	4.816.829,50	5.946.905,49	4.643.764,58	4.216.840,52
4	Entrate in conto	1.576.911,24	5.130.502,41	4.700.000,00	192.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	680.948,02			
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto	500.000,00	500.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.042.410,00	3.083.400,00	3.083.400,00	3.083.400,00
	<b>TOTALE</b>	<b>23.359.984,82</b>	<b>27.208.372,86</b>	<b>24.724.432,60</b>	<b>19.705.423,42</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE</b>	<b>26.923.064,77</b>	<b>29.091.398,53</b>	<b>24.724.432,60</b>	<b>19.705.423,42</b>

TIT.	DENOMINAZIONE		Previsioni Definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1	Spese Correnti	Prev.competenza	15.761.163,04	15.268.885,34	14.955.123,64	14.841.704,23
		di cui già impegnato		2.925.840,37	381.591,83	0,00
		di cui FPV	9.685,84	0,00	0,00	0,00
2	Spese conto capitale	Prev.competenza	5.612.717,47	8.141.284,51	4.700.000,00	192.000,00
		di cui già impegnato	0,00	2.094.481,60	0,00	0,00
		di cui FPV	1.750.671,20	0,00	0,00	0,00
3	Spese incremento att.finanziarie	Prev.competenza	7.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	Prev.competenza	1.999.774,26	2.097.828,68	1.985.908,96	1.588.319,19
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni	Prev.competenza	500.000,00	500.000,00		0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	Prev.competenza	3.042.410,00	3.083.400,00	3.083.400,00	3.083.400,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>Prev.competenza</b>	<b>26.923.064,77</b>	<b>29.091.398,53</b>	<b>24.724.432,60</b>	<b>19.705.423,42</b>
		<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>5.020.321,97</b>	<b>381.591,83</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui FPV</b>	<b>1.760.357,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;  
 f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti sostanzialmente coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Entrata corrente vincolata per contributo uniformi polizia locale	3.502,64
Entrata corrente vincolata per contributo barriere architettoniche	6.183,20
Entrate in conto capitale	1.050.237,62
Indebitamento	67.500,00
Entrate proprie	623.247,74
<b>TOTALE</b>	<b>1.750.671,20</b>

## **2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.126.141,94
<b>TIT.</b>		
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>8.190.970,36</b>
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>6.036.511,22</b>
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>6.186.708,37</b>
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>5.058.657,01</b>
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<b>80.815,33</b>
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>500.000,00</b>
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>3.142.382,99</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>29.196.045,28</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>35.322.187,22</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	<b>17.136.558,36</b>
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	<b>8.025.255,71</b>
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<b>4</b>	<i>Rmborso di prestiti</i>	<b>2.097.828,68</b>
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>500.000,00</b>
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<b>3.221.086,43</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>30.980.729,18</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>4.341.458,04</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.228.708,59.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			6.126.141,94
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	3.851.638,65	6.616.750,00	<b>10.468.388,65</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	243.731,13	5.930.814,96	<b>6.174.546,09</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	314.382,75	5.946.905,49	<b>6.261.288,24</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	128.154,60	5.130.502,41	<b>5.258.657,01</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	80.815,33		<b>80.815,33</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>			-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>		500.000,00	<b>500.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	60.507,99	3.083.400,00	<b>3.143.907,99</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>4.679.230,45</b>	<b>27.208.372,86</b>	<b>38.013.745,25</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	2.674.901,15	15.268.885,34	<b>17.943.786,49</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	485.055,65	8.141.284,51	<b>8.626.340,16</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>			-
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>		2.097.828,68	<b>2.097.828,68</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>		500.000,00	<b>500.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	138.350,06	3.083.400,00	<b>3.221.750,06</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>3.298.306,86</b>	<b>29.091.398,53</b>	<b>32.389.705,39</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>				

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.685,84		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.494.470,45	16.941.032,60	16.430.023,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.268.885,34	14.955.123,64	14.841.704,23
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		241.938,84	237.954,17	237.954,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.097.828,68	1.985.908,96	1.588.319,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.137.442,27</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, D. LGS. 267/00				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	31.557,73	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>1.169.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese del Titolo II.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>ENTRATE NON RICORRENTI</b> (valori di riferimento per calcolo)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<i>Tasi</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Tassa rifiuti</i>	25.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Imu</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Riserve ATAP*	136.805,76	63.194,24	
Sanzioni CDS parte eccedente	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	<b>292.805,76</b>	<b>209.194,24</b>	<b>146.000,00</b>

\*eccedenze significative con media 5 anni precedenti

<b>SPESE NON RICORRENTI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
CONTRIBUTI AD ENTI, ASSOCIAZIONI ECC. A FINE SOCIALE	96.460,00	96.460,00	96.460,00
CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI ECC.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CONTRIBUTI PER AFFIDAMENTO DEFINITIVO CANI RANDAGI CUSTODITI PRESSO IL CANILE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLO SPORT	22.000,00	22.000,00	22.000,00
CONTRIBUTO ALLE PARROCCHIE	2.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTO PANNOLINI ECOLOGICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO PER SENSIBILIZZAZIONE ALLA STERILIZZAZIONE DEI GATTI	2.000,00	1.000,00	1.000,00
PROGETTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI SINGOLI IN DIFFICOLTA'	20.000,00	30.000,00	30.000,00
PROGETTI DI PREVENZIONE E AGGREGAZIONE GIOVANILE - PROGETTAZIONE EUROPEA	2.000,00	4.000,00	4.000,00
PROGETTI PER MINORI - GIOVANI - FAMIGLIE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
PROGETTI/INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE PARI OPPORTUNITA' E DELLA VIOLENZA DI GENERE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DI CULTURA ED IDENTITA' LOCALI	4.000,00	8.000,00	4.000,00
TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI TURISTICHE E DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	26.500,00	25.000,00	25.000,00
TRASFERIMENTI PER PROGETTI CULTURALI STRATEGICI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TRASFERIMENTI PER PROGETTI SPORTIVI STRATEGICI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO E ALL'I.S.A. PER ATTIVITA' DIDATTICHE EXTRACURRICOLARI NEL TERRITORIO E PER LA COLLETTIVITA'	14.000,00	14.000,00	14.000,00
ADEGUAMENTI CONTRATTUALI	20.277,00		

268.237,00 264.460,00 260.460,00

Nella Nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) ed approvato con deliberazione n. 27 del 01.02.2018.

## **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 31.01.2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la sostanziale compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Tale programma è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 01.02.2018.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 31.01.2018 è stato approvato il piano occupazionale del personale triennio 2018-2020. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 29.01.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 133/2008)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 31.01.2018 è stato approvato l'elenco degli immobili del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; lo stesso sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

Sulla base della legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

## CITTA' DI CORDENONS (PN)

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 9.685,84	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 1.683.171,20	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+) 1.692.857,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 6.616.750,00	6.556.750,00	6.556.750,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+) 5.930.814,96	5.740.518,02	5.656.432,90
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 5.946.905,49	4.643.764,58	4.216.840,52
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+) 5.130.502,41</b>	<b>4.700.000,00</b>	<b>192.000,00</b>
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+) 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 15.268.885,34	14.955.123,64	14.841.704,23
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-) 241.938,84	237.954,17	237.954,17
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-) 3.906,00	3.906,00	3.906,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-) 15.023.040,50</b>	<b>14.713.263,47</b>	<b>14.599.844,06</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-) 8.141.284,51	4.700.000,00	192.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-) 0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-) 0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-) 0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-) 8.141.284,51</b>	<b>4.700.000,00</b>	<b>192.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-) 0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-) 0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-) 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-) 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>	<b>2.153.504,89</b>	<b>2.227.769,13</b>	<b>1.830.179,36</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si evidenzia che il comma 42 dell'art. 1 L. n. 232/2016, ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali.

Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

### Entrate da fiscalità locale

### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissando le seguenti aliquote:

0,0	Esenzione per redditi fino a € 12.000,00
0,6	Applicabile a scaglione di reddito fino a € 15.000,00
0,7	Applicabile a scaglione di reddito da € 15.000,01 fino a € 28.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da € 28.000,01 fino a € 55.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da € 55.000,01 fino a € 75.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre € 75.000,00

Il gettito previsto risulta dalla tabella che segue:

Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.710.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

## IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Accertamenti 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
IMU	2.467.976,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TASI	365.058,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
TARI	1.706.459,00	1.787.000,00	1.787.000,00	1.787.000,00

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 1.787.000,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella definizione dei costi non si è tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard come prescritto dal comma 653 della L. 147/2013 in quanto le note metodologiche di cui al DPCM del 29 Dicembre 2016 come previsto dal decreto legislativo 26 Novembre 2010 n. 216 non si applicano nelle regioni a Statuto Speciale.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti sulla base del piano finanziario presentato da Gea S.p.A., quale società affidataria in house del servizio di gestione dei rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

## Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)

ICP-DPA	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Prev 2018</b>	<b>Prev 2019</b>	<b>Prev 2020</b>
	76.184,22	76.000,00	76.000,00	76.000,00

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni registrano le seguenti variazioni:

TRIBUTI	ACCERTATO 2016	RESIDUO 2016	PREV.2018	PREV.2019	PREV.2020
ICI	82.621,41	191.993,25	0,00	0,00	0,00
IMU	156.045,00	88.566,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	26.612,56	128.037,70	25.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>265.278,97</b>	<b>408.596,95</b>	<b>135.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	<b>TOTALE</b>	<b>564.527,13</b>	<b>11.488,50</b>	<b>6.382,50</b>	<b>6.382,50</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare sostanzialmente congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Collegio invita l'Ente a monitorare in maniera costante l'attività di riscossione affidata al concessionario.

### **Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2017</b>	235.134,51	130.000,00	105.134,51
<b>2018</b>	150.000,00	0,00	150.000,00
<b>2019</b>	150.000,00	0,00	150.000,00
<b>2020</b>	150.000,00	0,00	150.000,00

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati - esclusivamente e senza vincoli temporali - a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il sostanziale rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per Euro 42.000,00 per ciascun anno del triennio 2018-2020.

Con atto di Giunta n. 9 in data 25 Gennaio 2018 la somma di Euro 42.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per Euro 21.000,00.

**Utili netti delle aziende partecipate e dividendi di società**

Sono iscritti in bilancio, per distribuzione di riserve di utili e dividendi, i seguenti importi:

<b>ATAP SPA</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
DIVIDENDI	260.000,00	-	-
RISERVE	1.364.436,80	200.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.624.436,80</b>	<b>200.000,00</b>	-

La distribuzione delle riserve è stata deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci della partecipata Atap spa in data 26.01.2018; la relativa entrata può pertanto considerarsi certa.

Non altrettanto certa, pur nell'ambito di una ragionevole previsione, appare l'allocazione a bilancio dell'entrata inerenti ai dividendi.

Ciò in ragione della natura dell'entrata in esame nonché della attuale incertezza dell'incasso che dipende da fatti e situazioni future ad oggi non univocamente riscontrabili.

**Proventi dei beni dell'Ente**

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONE 2018</b>	<b>PREVISIONE 2019</b>	<b>PREVISIONE 2020</b>
Canoni di locazione	103.753,39	117.253,39	105.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	333.073,02	333.073,02	333.473,02
<b>Totale Entrate</b>	<b>436.826,41</b>	<b>450.326,41</b>	<b>438.473,02</b>
Fondo Crediti Dubbia esigibilità	5.106,00	5.106,00	5.106,00
Percentuale Fondo (%)	1,17%	1,13%	1,16%

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>SERVIZI</b>	<b>proventi</b>	<b>costo personale</b>	<b>altri costi</b>	<b>costi totali</b>	<b>% di copertura</b>
<b>Asilo nido</b>	<b>237.500,00</b>	194.759,13	108.767,50	<b>303.526,63</b>	<b>78,25%</b>
<b>Trasporti scolastici</b>	<b>38.500,00</b>	5.325,00	171.330,00	<b>176.655,00</b>	<b>21,79%</b>
<b>Mense scolastiche</b>	<b>545.000,00</b>	12.426,00	703.325,00	<b>715.751,00</b>	<b>76,14%</b>
<b>Mense</b>	<b>3.400,00</b>	0,00	18.000,00	<b>18.000,00</b>	<b>18,89%</b>
<b>Impianti sportivi</b>	<b>19.000,00</b>	0,00	144.240,00	<b>144.240,00</b>	<b>13,17%</b>
<b>Noleggjo sale</b>	<b>7.500,00</b>	3.223,50	28.454,46	<b>31.677,96</b>	<b>23,68%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>850.900,00</b>	<b>215.733,63</b>	<b>1.174.116,96</b>	<b>1.389.850,59</b>	<b>61,22%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è stato così quantificato:

Servizio	Prev. 2018	FCDE	Prev. 2019	FCDE	Prev. 2020	FCDE
Noleggio sale	7.500,00	638,25	7.500,00	638,25	7.500,00	638,25
Asilo Nido	161.000,00	13.701,10	161.000,00	13.701,10	161.000,00	13.701,10
Impianti sportivi	19.000,00	1.616,90	19.000,00	1.616,90	19.000,00	1.616,90

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 24 del 01.02.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,22%.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

MACROGGREGATI		Previsioni definitive 2017	2018	2019	2020
101	Redditi da lavoro dipendente	3.611.273,45	3.492.154,68	3.506.203,15	3.506.203,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	251.972,86	249.865,32	247.126,24	247.126,24
103	Acquisto di beni e servizi	7.313.068,15	7.217.919,33	7.005.707,45	6.992.116,75
104	Trasferimenti correnti	2.569.880,52	2.805.748,02	2.801.112,42	2.791.053,37
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi Passivi	760.020,56	661.966,14	561.667,50	469.778,11
108	Altre spese per redditi da capitale	12.836,67	13.300,00	13.300,00	13.300,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.265,00	7.830,00	1.300,00	1.300,00
110	Altre spese correnti	1.236.845,83	820.101,85	818.706,88	820.826,61
<b>Totale Titolo I</b>		<b>15.761.163,04</b>	<b>15.268.885,34</b>	<b>14.955.123,64</b>	<b>14.841.704,23</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni, nonché:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.421,82;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 22 della Legge Regionale 18/2015 e dall'articolo 6 comma 16 della Legge Regionale 33/2015 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.863.901,86.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

VOCE	2018	2019	2020
Macroaggregato 1	3.492.154,68	3.506.203,15	3.506.203,15
Spese per Irap	197.269,32	195.550,24	195.550,24
Spese str.elettorali-censimenti-statistiche	-172.152,00	-152.102,00	-152.102,00
Spese per LSU	30.930,36		
Contributo Regione LSU	-30.930,36		
Spese per Voucher	0,00	0,00	0,00
Spese Convenzione CUC	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Convenzione Ufficio Tecnico	2.060,00	0,00	0,00
Spese per Lavoro interinale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.549.332,00</b>	<b>3.564.651,39</b>	<b>3.564.651,39</b>
adeguamenti contrattuali	<b>-40.318,70</b>	-40.318,70	-40.318,70
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>3.509.013,31</b>	<b>3.524.332,69</b>	<b>3.524.332,69</b>
Limite Media 2011/13	3.863.901,86	3.863.901,86	3.863.901,86

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste in bilancio spese per tale fattispecie.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione	Limite	2018	2019	2020
Studi e consulenze	59.435,20	80%	11.887,04	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e rappresentanza	9.844,30	80%	1.968,86	1.968,23	1.968,23	1.968,23
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.130,00	50%	4.065,00	2.073,00	2.073,00	2.073,00
Formazione	11.620,81	50%	5.810,41	8.430,00	8.366,00	8.366,00
Spese per autovetture	31.271,73	70%	9.381,52	14.100,00	11.530,00	12.040,00
<b>Totali</b>			<b>33.112,83</b>	<b>26.571,23</b>	<b>23.937,23</b>	<b>24.447,23</b>
<b>Risparmio generale</b>				<b>6.541,60</b>	<b>9.175,60</b>	<b>8.665,60</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata applicando il metodo agevolato di cui all'esempio 5 punto 2) del principio contabile 4.2: l'applicazione di questa facoltà, che tiene conto degli incassi in conto residui della competenza dell'anno precedente, ha consentito di effettuare accantonamenti inferiori.

L'accantonamento da effettuare nel FCDE è la seguente: anno **2018** 75%, **2019** 85%, **2020** 95%, 100% dal 2021.

A fronte di tale agevolazione gli stanziamenti di bilancio sono calcolati come da tabella che segue:

<b>ANNO</b>	Fondo Calcolato	241.938,84
<b>2018</b>	Quota Minima 75%	<b>181.454,13</b>
	Quota Stanziata	241.938,84
<b>2019</b>	Fondo Calcolato	237.954,17
	Quota Minima 85%	<b>202.261,05</b>
	Quota Stanziata	237.954,17
<b>2020</b>	Fondo Calcolato	237.954,17
	Quota Minima 95%	<b>226.056,46</b>
	Quota Stanziata	237.954,17

Al bilancio di previsione è allegato l'elenco dettagliato degli accantonamenti effettuati.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta calcolato negli importi seguenti:

#### **ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018	ACCANTONAMENTO FCDE
I	6.616.750,00	201.224,73
II	5.930.814,96	0,00
III	5.946.905,49	40.714,11
IV	5.130.502,41	0,00
V	0,00	0,00
	23.624.972,86	241.938,84

#### **ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019	ACCANTONAMENTO FCDE
I	6.556.750,00	200.373,30
II	5.740.518,02	0,00
III	4.643.764,58	37.580,87
IV	4.700.000,00	0,00
V	0,00	0,00
	21.641.032,60	237.954,17

#### **ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020	ACCANTONAMENTO FCDE
I	6.556.750,00	200.373,30
II	5.656.432,90	0,00
III	4.216.840,52	37.580,87
IV	192.000,00	0,00
V	0,00	0,00
	16.622.023,42	237.954,17

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2018 - euro 46.122,01 pari allo 0,3027 % delle spese correnti;
- anno 2019 - euro 48.711,71 pari allo 0,33 % delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 50.831,44 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

#### **Indennità fine mandato Sindaco**

Sono previsti per il triennio 2018-2020 accantonamenti annui per € 3.906,00.

#### **Accantonamento fondo passività potenziali**

Il Collegio, come precedentemente espresso, evidenzia la necessità di istituire un idoneo fondo per fronteggiare le citate passività potenziali.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL essendo pari allo 0,21% delle spese finali.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2017 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio né prevede di esternalizzarne nel triennio 2018-2020.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di effettuare apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali, sono le seguenti:

- S.T.U. Makò S.p.A. in liquidazione: in data 13/03/2017 il Tribunale di Pordenone ha dichiarato

aperta la procedura di concordato preventivo, successivamente omologata con decreto del tribunale di Pordenone in data 23/10/2017.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

#### **Riduzione compensi cda (art. 4 Decreto Legge n. 95/2012)**

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo diretto o indiretto che rientrano nei casi previsti dalla normativa in esame.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

Non vi sono altre società partecipate in perdita d'esercizio.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

In data 02/11/2017 il consiglio ha approvato la deliberazione di revisione straordinaria delle partecipazioni.

Le decisioni adottate in merito alle partecipazioni possedute sono:

- A.T.A.P. S.p.A.: dismissione della partecipazione mediante cessione delle azioni in quanto non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali.
- S.T.U. MAKO' S.p.A.: è stata depositata in data 13/09/2016 domanda di ammissione alla procedura di concordato con riserva ex art. 161 sesto comma della legge fallimentare. La società è stata ammessa alla procedura di concordato con riserva dichiarata il 22/09/2016.
- SISTEMA AMBIENTE S.r.l.: dismissione della partecipazione mediante recesso da esercitarsi ai sensi dell'art. 2473, c. 1 Cod.Civ. e dell'art. 25 dello Statuto Sociale.
- G.E.A. S.p.A.: mantenimento della partecipazione in quanto affidataria servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale – società in house.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

#### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

#### **Anno 2018**

Utilizzo risultato di amministrazione vincolato per spese di investimento	A	91.110,90
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese d'investimento	B	1.750.671,20
Entrate Titolo IV	C	5.130.502,41
Spese in conto capitale	D	8.141.284,51
Titolo II		
Equilibrio in conto capitale	(A+B+C-D)	-1.169.000,00
Utilizzo Avanzo economico per spese in conto capitale Titolo II		1.169.000,00

#### **Anno 2019**

Utilizzo risultato di amministrazione vincolato per spese di investimento	A	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese d'investimento	B	0,00
Entrate Titolo IV	C	4.700.000,00
Spese in conto capitale	D	4.700.000,00
Titolo II		0,00
Equilibrio in conto capitale	(A+B+C-D)	0,00
Utilizzo Avanzo economico per spese in conto capitale Titolo II		0,00

**Anno 2020**

Utilizzo risultato di amministrazione vincolato per spese di investimento	A	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese d'investimento	B	0,00
Entrate Titolo IV	C	192.000,00
Spese in conto capitale	D	192.000,00
Titolo II		0,00
Equilibrio in conto capitale	(A+B+C-D)	0,00
Utilizzo Avanzo economico per spese in conto capitale Titolo II		0,00

**Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha previsto acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

	2016	2017	2018	2019	2020
interessi passivi	853.412,79	760.020,56	661.966,14	561.667,50	469.778,11
entrate correnti	17.741.930,22	18.142.645,46	16.940.299,39	17.559.715,56	18.494.470,45
% su entrate correnti	4,81%	4,19%	3,91%	3,20%	2,54%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'indebitamento dell'Ente registra la seguente evoluzione:

		2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito		17.785.181,57	15.831.974,04	13.832.199,78	11.734.371,10	9.748.462,14
Nuovi Prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00		0,00
Prestiti rimborsati	(-)	1.953.207,53	1.999.774,26	2.097.828,68	1.985.908,96	1.588.319,19
Estinzioni anticipate	(-)	0,00	0,00	0,00		0,00
Altre variazioni		0,00	0,00	0,00		0,00
<b>Totale fine anno</b>		<b>15.831.974,04</b>	<b>13.832.199,78</b>	<b>11.734.371,10</b>	<b>9.748.462,14</b>	<b>8.160.142,95</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri Finanziari	853.912,79	760.020,56	661.966,14	561.667,50	469.778,11
Quota Capitale	1.953.207,53	1.999.774,26	2.097.828,68	1.985.908,96	1.588.319,19
<b>Totale</b>	<b>2.807.120,32</b>	<b>2.759.794,82</b>	<b>2.759.794,82</b>	<b>2.547.576,46</b>	<b>2.058.097,30</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, rileva preliminarmente quanto segue:

### **a) Entrate e spese non ricorrenti**

Con riferimento al titolo in esame emerge un sensibile miglioramento rispetto al precedente bilancio di previsione, pur permanendo un lieve squilibrio tra le entrate non ricorrenti e le spese di pari natura.

### **b) Utili di aziende partecipate**

Come segnalato al paragrafo di riferimento, il Collegio ribadisce l'assenza del requisito di certezza della specifica entrata con potenziali ed evidenti ripercussioni sugli equilibri di bilancio.

Si ritiene necessario pertanto, al fine di preservare tali equilibri, che l'Ente proceda all'individuazione analitica di un elenco di spese correnti che potranno essere impegnate soltanto a seguito del definitivo accertamento della corrispondente entrata, non ricomprendendo, ovviamente, uscite obbligatorie per legge e spese che compromettano la funzionalità dell'Ente.

### **c) Fondo passività potenziali**

Come segnalato al paragrafo di riferimento, si ritiene necessario che l'Ente proceda, al fine del mantenimento dell'equilibrio generale di bilancio, alla istituzione di un congruo fondo per passività potenziali atto a fronteggiare i rischi discendenti.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione:

esprime parere favorevole - sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati - subordinatamente al superamento delle criticità evidenziate ai punti b) e c) del precedente paragrafo.

Cordenons, 15 Febbraio 2018

L'Organo di Revisione

Dott. Renato Santin

Dott. Andrea Missana

Dott. Marco Perin